Il nuovo CAD:

luci e ombre

Prof. ing. Pierluigi Ridolfi

Fondazione SIAV Academy

Roma – Accademia dei Lincei – 8 luglio 2011

Cosa si intende per "Amministrazione Digitale"

Un'Amministrazione i cui processi prevedono l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- **Obiettivi:**
  - *costare di meno;*
  - *recuperare in efficienza;*
  - *migliorare la qualità dei servizi.*
- **Metodologia:**
  - *riprogettare i processi in un'ottica di efficacia.*
- **Problemi:**
  - *gestire la complessità e il "nuovo";*
  - *formare il personale;*
  - *avere il coraggio di essere innovativi.*

Principali norme

- Testo Unico sulla Documentazione amministrativa:
  - *Protocollo informatico.*
- DPR 68/05:
  - *Posta elettronica certificata.*
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD):
  - *"Quasi" tutti gli altri argomenti.*
- Finanziarie e Leggi sullo sviluppo economico:
  - *numerosi argomenti particolari, soprattutto relativi alla dematerializzazione.*

CAD

- Dlgs. 7 marzo 2005, n. 82.
- Modificato e integrato dal Dlgs. 4 aprile 2006, n. 159.
- Dopo di allora una decina di modifiche particolari all'interno di Leggi di ampia portata ("Finanziarie" o "Per lo sviluppo economico").
- Ulteriormente modificato dal Dlgs. 30 dicembre 2010, n. 235 (→ Nuovo CAD).

A chi si rivolge il CAD

- Le Amministrazioni pubbliche con l'eccezione di:
  - Pubblica sicurezza, difesa, sicurezza nazionale, consultazioni elettorali;
  - Ministeri economici e in parte la Presidenza del Consiglio.
- Società interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico.
- Gestori di servizi pubblici e organismi di diritto pubblico (per l'accesso ai documenti informatici).
- Privati (per tutto quanto riguarda i documenti informatici).

Amministrazioni pubbliche

Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi:

- gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative,
- le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo,
- le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni,
- le istituzioni universitarie,
- gli Istituti autonomi case popolari,
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni,
- tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali,
- le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale,
- le Agenzie (Aran, Territorio, Demanio, Entrate, Dogane, Ambiente, Industria difesa, Trasporti e infrastrutture, Formazione professionale, Innovazione [?]).

Non fanno parte delle amministrazioni pubbliche gli organi costituzionali.

Argomenti principali del CAD

- Diritti dei cittadini e delle imprese.
- Partecipazione al procedimento amministrativo informatico.
- Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche.
- Utilizzo della Posta Elettronica Certificata.
- Sportello unico per le attività produttive.
- Digitalizzazione e riorganizzazione della P.A.
- Documento informatico.
- Firma digitale.
- Formazione, gestione, conservazione, trasmissione dei documenti.
- Siti delle P.A.
- Istanze e dichiarazioni per via telematiche.
- Carte elettroniche (CIE – carta identità - e CNS – carta servizi -).
- Sistema pubblico di connettività.

Struttura del CAD

- Norme di tipo generale (un centinaio di articoli).
- Rinvio a Decreti Ministeriali (una decina) per le regole di attuazione.

Principali modifiche rispetto all'attuale CAD

- ☺ Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche *esclusivamente* in modo telematico
- ☺ Un ufficio unico responsabile delle attività ICT, la razionalizzazione organizzativa e informatica dei procedimenti, l'introduzione del protocollo informatico e del fascicolo elettronico.
- ☺ Enfasi sulla PE e sulla PEC
- ☺ Criteri per il *disaster recovery.*
- 😐 Nuova categoria dei "Conservatori accreditati".
- 😐 Nuova disciplina per le copie di documenti.
- 😐 Criteri per l'utilizzo dei risparmi attribuibili ai progetti di innovazione tecnologica e per la valutazione della performance dei dirigenti.
- 😐 Accesso alle reti.
- ☹ Quattro tipi di firma digitale.

Punti critici del CAD

- Tempistica ristretta.
- Principio informatore: innovazione a costo zero.
- Problematiche tecniche rinviate ai DM, quasi tutti non ancora disponibili.
- Non raccoglie l'intera tematica dell'Amministrazione digitale, che resta distribuita su più basi normative.